

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 140

Categoria V Classe II

=====

**OGGETTO: Ricorso alle procedure di cui al Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, per il pagamento dei debiti scaduti al 31.12.2013: assunzione anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti.**

=====

L'anno **2014** il giorno **7** del mese di **ottobre** alle ore **17,50** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Vincenzo Brasiello – SINDACO</b>	X		4. <b>Valeria Serafino</b>	X	
2. <b>Michele Sanseverino</b>	X		5. <b>Giuseppe Amoruso</b>		X
3. <b>Angelo Cimmino</b>	X		6. <b>Luisa Tessitore</b>	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa VANIA DE COCCO:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Finanze dott. Angelo Cimmino

**Ricorso alle procedure di cui al Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, per il pagamento dei debiti scaduti al 31.12.2013: assunzione anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti.**

**Premesso che**, giusta deliberazione di G.C. n. 111 del 11.09.2014, è stato determinato di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi dell'art 1, commi 11 e 13, del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla legge 64/2013 e dell'art. 32 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, l'anticipazione complessiva di € 935.933,78 ai fini della liquidazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti del Comune di Grumo Nevano maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

**Che** tale richiesta è stata avanzata con nota prot. n. 10914 del 12.09.2014, su conforme modello predisposto dalla Cassa Depositi e Prestiti;

**Che** con nota assunta al protocollo generale dell'Ente in data 17.09.2014 al n. 11084 la Cassa Depositi e Prestiti, in riferimento alla richiesta di anticipazione, ha comunicato l'apertura della pratica con il codice di Posizione 000000000000005488;

**Che** con nota assunta al protocollo generale dell'Ente in data 01.10.2014 al n. 11683 la Cassa Depositi e Prestiti, in riferimento alla richiesta di anticipazione, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria ed ha trasmesso copia della proposta del contratto di anticipazione da sottoscrivere, da restituire alla stessa nel più breve tempo possibile e, comunque, entro i termini di validità della proposta medesima, ossia entro il 27 ottobre 2014;

**Che** con nota assunta al protocollo generale del Comune in data 03.10.2014 al n. 11839 ha trasmesso un nuovo schema contrattuale, a sostituzione di quello allegato alla nota precedente, in quanto completo di alcuni dati non presenti nella prima spedizione;

**Verificato che** la proposta contrattuale, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, prevede in particolare:

1) la concessione di una anticipazione di € 935.933,78 per far fronte al pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31 dicembre 2013 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine secondo i criteri di priorità di pagamento previsti all'art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi;

2) che tale importo complessivo di € 935.933,78 sarà posto a disposizione dell'ente con decorrenza dalla data di accettazione, per esattezza con corrispondenza al settimo giorno lavorativo successivo alla data di accettazione;

3) che l'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la somma anticipata al pagamento delle spese come sopra individuate;

4) che l'anticipazione ha durata fino al 31.05.2044 e che la decorrenza dell'ammortamento è fissata alla data di erogazione;

5) che a decorrere dalla data di inizio ammortamento, sulla somma anticipata maturano interessi in misura del 1,295%;

6) che l'ammortamento dell'anticipazione è suddiviso in periodi di interessi, ciascuno della durata di 12 mesi fatta eventualmente esclusione per il primo periodo di interessi. Ogni periodo di interessi decorre da ciascuna data di pagamento (esclusa), fatta eccezione per il primo che decorre dalla data di inizio ammortamento (esclusa), e scade alla data di pagamento immediatamente successiva (inclusa) e che la prima data di pagamento è fissata il 31 maggio 2015;

7) che gli interessi calcolati al tasso di interesse sono corrisposti dall'Ente, per ciascun periodo di interessi, alla data di pagamento in cui scade il relativo periodo di interessi;

8) che l'Ente si impegna, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, del D.L. 35/2013, a seguito dell'erogazione della somma anticipata a provvedere all'immediata estinzione delle spese, nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi. Al fine di attestare la suddetta estinzione delle spese, l'Ente dovrà fornire formale certificazione alla Cassa Depositi e Prestiti, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario dell'Ente sulla base del modello predisposto dalla stessa Cassa, entro 45 giorni dalla data di erogazione;

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto di dover provvedere in merito:

### PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. una anticipazione di complessivi € 935.933,78 (euro novecentotrentacinquemilanovecentotrentatre/78), ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014 e secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013, al fini della liquidazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti del Comune di Grumo Nevano maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013, tale richiesta di anticipazione viene effettuata in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario di procedere alla stipula del contratto, trasmesso in schema dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., mediante la sottoscrizione ed invio dello stesso alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Addi 3/10/2014

L'Assessore al Bilancio e Tributi

dott. Angelo Cimmino

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e tecnico-contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 6/10/2014

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

dott. Raffaele Campanile

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

codice contratto 04 06 00 005 00



Posizione N.

**00000000000005488**

Spettabile  
Cassa depositi e prestiti società per azioni  
Via Goito n. 4  
00185 Roma  
Italia

li, \_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_

Egregi Signori,

con la presente Vi proponiamo la stipulazione di un contratto di anticipazione (il "**Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014**") finalizzato a fornire a questo Ente risorse finanziarie per gli scopi, come *infra* descritti, nei termini e alle condizioni di seguito indicati.

La presente proposta è valida dalla Data di Proposta sino al 27 ottobre 2014 per le Domande di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 (come di seguito definite) pervenute entro il 15 settembre 2014.

\*\* \*

**CONTRATTO DI ANTICIPAZIONE**

**TRA**

**COMUNE DI GRUMO NEVANO** (l'Ente) rappresentato da \_\_\_\_\_<sup>2</sup>, in qualità di \_\_\_\_\_, il quale dichiara di essere munito dei poteri di stipulazione del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, attribuiti mediante \_\_\_\_\_  
[ESTREMI DEL/I PROVVEDIMENTO/I DA CUI DERIVA IL POTERE DEL FIRMATARIO DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI ANTICIPAZIONE EX ART. 32 D.L. 66/2014]

**E**

**Cassa depositi e prestiti società per azioni**, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 (la "**CDP**"), che agisce in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (il "**MEF**") in forza dell'Addendum (come di seguito definito) e del Terzo Atto Aggiuntivo (come di seguito definito);

<sup>1</sup> Inserire data (gg/mm/aa).

<sup>2</sup> Copia del documento d'identità del firmatario deve essere allegata al Contratto di Anticipazione

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

codice contratto 04 06 00 005 00

**PREMESSO CHE**

- a) l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, (il “**D.L. 35/2013**”) prevede che: “ *Ai fini dell'immediata operatività della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", di cui al comma 10, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., entro 5 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, un apposito addendum alla Convenzione del 23 dicembre 2009 e trasferisce le disponibilità della predetta sezione su apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato al Ministero dell'economia e delle finanze, su cui la Cassa depositi e prestiti S.p.A. è autorizzata ad effettuare operazioni di prelievo e versamento per le finalità di cui alla predetta Sezione. Il suddetto addendum definisce, tra l'altro, criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse della Sezione, secondo un contratto tipo approvato con decreto del direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A., nonché i criteri e le modalità per lo svolgimento da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. della gestione della Sezione. L'addendum è pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A.*”;
- b) in data 12 aprile 2013 il MEF e la CDP hanno sottoscritto l'addendum di cui alla precedente premessa, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro del 12 aprile 2013, n. 30267, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2013, reg 3, foglio 209 (di seguito, l'“**Addendum**”);
- c) il MEF, con nota del 7 maggio 2013, prot. 36140 ha fornito alla CDP chiarimenti in merito alla concedibilità da parte di CDP delle anticipazioni a valere sul “Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili” - Sezione enti locali, di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 35/2013;
- d) in data 30 aprile 2014 il MEF e la CDP hanno sottoscritto un atto aggiuntivo all'Addendum, recante i criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse di cui all'art. 13, commi 8 e 9 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro del 30 aprile 2014, n. 35802, registrato alla Corte dei Conti in data 14 maggio 2014, reg 1553;
- e) in data 15 luglio 2014 il MEF e la CDP hanno sottoscritto un secondo atto aggiuntivo all'Addendum, recante i criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse di cui all'art. 31 del D.L. 66/2014, finalizzato al pagamento dei debiti degli enti locali medesimi nei confronti di enti e società partecipate, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro del 15 luglio 2014, n. 56167, registrato alla Corte dei Conti in data 24 luglio 2014, reg. 2329;
- f) il comma 1 dell'articolo 32 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (il “**D.L. 66/2014**”) prevede che :”*la dotazione del “Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili” di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è incrementata, per l'anno 2014, di 6.000 milioni di euro, al fine di far fronte ai pagamenti da parte delle Regioni e degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.*”;
- g) il successivo comma 2 del medesimo articolo 32 dispone che con decreto del MEF, sentita la Conferenza Unificata, da adottare entro il 31 luglio 2014, è stabilita la distribuzione dell'incremento di cui al predetto comma 1 tra le tre Sezioni del “Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili” e sono fissati, in conformità alle procedure di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.L. 35/2013, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione delle risorse di cui al comma 1 alle regioni e agli enti locali, ivi inclusi le regioni e gli enti locali che non hanno avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul predetto Fondo;

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

**codice contratto** 04 06 00 005 00

- h) il successivo comma 5 del medesimo art. 32 prevede che: *”Per le attività gestite da Cassa depositi e prestiti S.p.A. ai sensi del presente articolo, nonché dell’articolo 31, è autorizzata la spesa complessiva di euro 0,5 milioni per l’anno 2014”*;
- i) il comma 3 dell’ articolo 31 del D.L. 66/2014 prevede, tra l’altro, che: *”La concessione dell’anticipazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi enti locali di una dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle società partecipate, asseverata dagli organi di revisione dello stesso ente locale e, per la parte di competenza, delle società partecipate interessate”*;
- j) il comma 4 dell’articolo 31 del D.L. 66/2014 dispone che: *“Le società partecipate dagli enti locali, destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni di cui al presente articolo e all’articolo 32, destinano prioritariamente le risorse ottenute all’estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine. Le società partecipate comunicano agli enti locali interessati gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell’ambito della certificazione di cui all’articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.”*;
- k) l’art. 1 del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 15/07/2014 (il “D.M. 15/07/2014”), adottato ai sensi del comma 2 dell’articolo 32 del D.L. 66/2014, ha ripartito le risorse di cui al citato comma 1, incrementando la dotazione della “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” di euro 3.000 milioni;
- l) l’art. 2 del D.M. 15/07/2014 prevede, tra l’altro, che *“Le risorse di cui all’art. 1 sono finalizzate alla concessione di anticipazioni di liquidità in favore degli enti territoriali, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all’articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti”* (di seguito, con riferimento alle sole anticipazioni destinate agli enti locali, le **“Anticipazioni ex art. 32 D.L. 66/2014”**);
- m) l’art. 3, comma 1, del D.M. 15/07/2014 dispone che *“I criteri e le modalità per l’accesso da parte degli enti locali interessati all’anticipazione di cui all’articolo 2, a valere sulle risorse della “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali”, nonché per la restituzione della stessa, sono definiti sulla base delle disposizioni recate dall’Addendum integrato mediante un atto aggiuntivo da stipularsi tra il Ministero dell’ economia e delle finanze e la CDP e da uno schema di contratto tipo approvati con decreto del direttore Generale del Tesoro di intesa con l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e l’Unione delle Province Italiane (UPI) e pubblicati sui siti internet del Ministero dell’economia e delle finanze e della CDP”* (di seguito, il **“Terzo Atto Aggiuntivo”**);
- n) l’art. 3, comma 4, del D.M. 15/07/2014 prevede che Il tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni 2014 è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del D.M. 15/07/2014 e pubblicato sul sito del medesimo Ministero;
- o) in data 05/08/2014 è stato sottoscritto tra la CDP ed il MEF il Terzo Atto Aggiuntivo approvato in data 6 agosto 2014 con decreto del Direttore Generale del Tesoro di intesa con l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e l’Unione delle Province Italiane (UPI), registrato in data 11 agosto 2014 alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito del MEF e della CDP;
- p) il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 184 del 28 luglio 2014, relativo al tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni, secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 4, del D.M. 15/07/2014;
- q) l’Ente ha presentato alla CDP domanda di anticipazione di liquidità (la **“Domanda di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014”**) sottoscritta congiuntamente dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario completa di tutti i dati secondo il modello allegato al Terzo Atto Aggiuntivo;

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

codice contratto 04 06 00 005 00

- r) l’Ente prende atto che l’importo dell’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 (come di seguito definita), secondo quanto previsto dall’articolo 3, comma 3, del D.M. 15/07/2014 è stato determinato “*proporzionalmente e nei limiti delle risorse disponibili per l’anno 2014*”;
- s) l’Ente con provvedimento n. \_\_\_\_\_, assunto in data \_\_ / \_\_ / \_\_ esecutivo a tutti gli effetti di legge, ha deciso di assumere con la CDP un’anticipazione di € 935.933,78 (euro NOVECENOTRENTACINQUEMILANOVECENTOTRENTATRE/78) (l’**“Anticipazione ex art. 32 D.L.66/2014”**) per far fronte al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine ovvero dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all’articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (le **“Spese”**) secondo i criteri di priorità di pagamento previsti all’art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi;
- t) l’Ente ha fornito alla CDP il Mandato di Addebito in Conto (come di seguito definito);
- u) l’Ente dichiara che la presente proposta è integralmente conforme al, ed è stata compilata utilizzando il contratto tipo approvato con decreto del Direttore Generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del MEF e della CDP ed allegato al Terzo Atto Aggiuntivo e che le dichiarazioni rese nella Domanda di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 sono corrette e veritiere;
- v) **[PER I SOLI ENTI LOCALI CHE ABBIANO DELIBERATO IL RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE DI CUI ALL’ARTICOLO 243-BIS TUEL]** l’Ente dichiara di rispettare il termine di sessanta giorni dalla concessione dell’Anticipazione, di cui all’art. 1, comma 15, del D.L. 35/2013, per la corrispondente modifica del piano di riequilibrio.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

L’Ente propone di regolare come segue i propri rapporti con la CDP.

**Articolo 1  
Premesse e definizioni**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014.
2. Nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:

**“Addendum”** ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

**“Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014”** indica l’operazione oggetto del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

**“CDP”** indica la Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007;

**“Codice Etico”** ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

**“Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014”** indica il presente contratto di anticipazione tra la CDP, in nome e per conto del MEF, e l’Ente;

**“D.L. 35/2013”** ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

**“D.L. 66/2014”** ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

**“D.M. 15/07/2014”** ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

codice contratto 04 06 00 005 00

“**Data di Accettazione**” indica la data in cui la CDP invia all’Ente la proposta contrattuale accettata ed ottiene il rapporto di trasmissione del telefax con esito positivo;

“**Data di Erogazione**” indica il settimo giorno lavorativo successivo alla data di stipula del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Data di Inizio Ammortamento**” ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Data di Pagamento**” indica il 31 maggio di ciascun anno;

“**Data di Proposta**” indica la data in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP;

“**Data di Scadenza**” indica il giorno, mese, anno di scadenza del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Debito Residuo**” indica, ad ogni data l’importo indicato nel Piano di Ammortamento;

“**Domanda di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014**” ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Ente**” indica l’ente locale, specificato nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, che contrae l’anticipazione;

“**Erogazione**” ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Giorno TARGET**” indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (*Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfert System*);

“**Interessi di Mora**” ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**MEF**” ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Mandato di Addebito in Conto**” indica il mandato per addebito diretto redatto secondo il modello definito dalla CDP e reso disponibile nell’area riservata Enti Locali e P.A. del sito Internet della CDP;

“**Periodo di Interessi**” ha il significato di cui all’articolo 3, comma 2, del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Piano di Ammortamento**” indica il piano di ammortamento predisposto e trasmesso dalla CDP entro il quinto giorno lavorativo successivo alla Data di Erogazione;

“**Somma Anticipata**” ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Spese**” ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Tasso di Interesse**” ha il significato attribuito nel Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Terzo Atto Aggiuntivo**” ha il significato attribuito nelle premesse al Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;

“**Tesoriere**” indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell’Ente;

“**TUEL**” indica il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

3. A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e vice-versa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.

## **Articolo 2**

### **Oggetto, scopo e durata**

1. La CDP concede all’Ente, che accetta, l’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 per l’importo complessivo di € 935.933,78 (euro NOVECENOTRENTACINQUEMILANOVECENTOTRENTATRE/78) (la “**Somma Anticipata**”) che sarà erogata in corrispondenza della Data di Erogazione.
2. L’Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Anticipata al pagamento delle Spese.
3. L’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 ha durata fino al **31/05/2044** (la “**Data di Scadenza**”).
4. La decorrenza dell’ammortamento è fissata alla Data di Erogazione (anche la “**Data di Inizio Ammortamento**”).

## **Articolo 3**

### **Interessi**

1. A decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulla Somma Anticipata maturano interessi in misura del 1,295% nominale annuo (il “**Tasso di Interesse**”).
2. L’ammortamento dell’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 è suddiviso in periodi di interessi, ciascuno della durata di 12 (dodici) mesi (il “**Periodo di Interessi**”) fatta eventualmente esclusione per il primo periodo di interessi. Ogni Periodo di

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

**codice contratto** 04 06 00 005 00

Interessi decorre da ciascuna Data di Pagamento (esclusa), fatta eccezione per il primo che decorre dalla Data di Inizio Ammortamento (esclusa), e scade alla Data di Pagamento immediatamente successiva (inclusa).

3. La prima Data di Pagamento è fissata in corrispondenza del 31 maggio 2015.
4. Gli interessi calcolati al Tasso di Interesse sono corrisposti dall’Ente, per ciascun Periodo di Interessi, alla Data di Pagamento in cui scade il relativo Periodo di Interessi. Il suddetto tasso di interesse dovrà essere applicato secondo il criterio di calcolo giorni 360/360.
5. Qualora il suddetto tasso di interesse, come determinato ai sensi del presente articolo e del successivo articolo 8, configuri una violazione di quanto disposto dalla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni, il tasso di interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

**Articolo 4**

**Erogazione e condizioni sospensive**

1. La Somma Anticipata è erogata direttamente all’Ente.
2. L’Erogazione avviene attraverso versamento della Somma Anticipata, mediante bonifico bancario, nel conto corrente di tesoreria unica acceso presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato intestato all’Ente IBAN **IT71G0100003245425300067975**.
3. L’obbligo della CDP di effettuare l’Erogazione è sospensivamente condizionato alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino la risoluzione ai sensi del successivo Articolo 10 o comunque l’inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall’Ente ai sensi del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014.
4. L’Ente si impegna, ai sensi di quanto previsto dall’ art. 1, comma 14, del D.L. 35/2013, a seguito dell’erogazione della Somma Anticipata, a provvedere all’immediata e, in ogni caso, entro trenta giorni dalla Data di Erogazione, estinzione delle Spese, nel rispetto dei criteri di priorità di cui all’art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi. Al fine di attestare la suddetta estinzione delle Spese, l’Ente dovrà fornire formale certificazione alla CDP, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario dell’Ente sulla base del modello allegato al Terzo Atto Aggiuntivo, entro 45 giorni dalla Data di Erogazione. In caso di pagamenti di debiti delle società ed enti partecipati dall’ente locale effettuati a valere sulle Anticipazioni ex art. 32 D.L. 66/2014, la predetta certificazione include:
  - I. ai sensi dell’art. 31, comma 4, del D.L. 66/2014, la comunicazione delle società ed enti partecipati in merito agli avvenuti pagamenti unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere;
  - II. ai sensi dell’art. 31, comma 3 del D.L. 66/2014, la dichiarazione dell’ente locale, attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle società partecipate, asseverata dagli organi di revisione dello stesso ente locale e, per la parte di competenza, delle società ed enti partecipati.
5. La CDP è esonerata da ogni responsabilità circa l’effettivo utilizzo della Somma Anticipata per il pagamento delle Spese.

**Articolo 5**

**Garanzia**

1. A garanzia dell’esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, l’Ente si impegna ad iscrivere nei propri bilanci, per tutta la durata dell’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, le somme occorrenti al rimborso dell’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014.
2. La CDP, per ogni Data di Pagamento e previa comunicazione da inviarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della relativa Data di Pagamento, comunica l’esatto importo della rata. La mancata comunicazione dell’esatto importo della somma da pagare a ciascuna Data di Pagamento non esime l’Ente dall’obbligo di pagamento alla scadenza prevista dal Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014.
3. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l’Ente si impegna a comunicare a mezzo telefax, senza indugio, l’identità del nuovo Tesoriere.
4. L’Ente si impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 nonché a soddisfare per tutta la durata dell’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

codice contratto 04 06 00 005 00

medesima i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'Articolo 159, comma 3, del TUEL.

5. L'Ente prende atto che, in caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento alla Data di Pagamento prevista dal Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, l'Agenzia delle Entrate provvederà a carico dell'Ente a trattenere le relative somme, con le modalità di cui all'articolo 1, comma 13, del D.L. 35/2013.

**Articolo 6**  
**Rimborso dell'Anticipazione**

1. L'Ente si obbliga ad effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento ed entro e non oltre la Data di Scadenza, in rate costanti posticipate, annuali, fatta eventualmente eccezione per la prima, comprensive di quota capitale e quota interessi, con scadenza alla Data di Pagamento, sulla base del Piano di Ammortamento. Resta inteso che qualora la Data di Pagamento non fosse un Giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al Giorno TARGET immediatamente successivo.

**Articolo 7**  
**Rimborso anticipato volontario**

1. E' fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso totale o parziale dell'Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 in via anticipata, in corrispondenza della scadenza di ciascuna Data di Pagamento, a partire dalla scadenza annuale del 31 maggio 2015, previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP, almeno 30 (trenta) giorni prima della Data di Pagamento prescelta per il rimborso.
2. In caso di rimborso anticipato parziale, l'Ente dovrà indicare alla CDP l'importo che intende restituire anticipatamente. A seguito del rimborso anticipato parziale la CDP inoltra all'Ente il nuovo piano di ammortamento, rideterminato a seguito del rimborso stesso.
3. In caso di rimborso anticipato, l'Ente dovrà corrispondere alla CDP l'intera rata (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso e:
  - I. in caso di rimborso anticipato parziale, l'importo che intende restituire anticipatamente;
  - II. in caso di rimborso anticipato totale, la differenza tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata, come risultante a seguito del pagamento della rata in scadenza alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso.

**Articolo 8**  
**Interessi di mora**

1. Nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base all'Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati sulla base del Tasso di Interesse maggiorato di un punto percentuale annuo (gli “**Interessi di Mora**”).
2. Gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.
3. Gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di considerare risolto il Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 per inadempimento dell'Ente, come previsto dall'Articolo 10 del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.

**Articolo 9**  
**Pagamenti**

1. Tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014,

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

**codice contratto 04 06 00 005 00**

dovranno essere effettuati in euro, mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all’Ente precedentemente comunicato alla CDP. L’Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della Data di Pagamento, l’eventuale variazione del codice IBAN riferito al conto corrente.

2. A tal fine l’Ente ha rilasciato apposito Mandato di Addebito in Conto in base al quale la CDP è stata autorizzata a richiedere al Tesoriere l’addebito, nel conto corrente di cui al comma 1, di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Mandato di Addebito in Conto, redatto secondo il modello definito dalla CDP.
3. L’Ente, sino alla totale estinzione dell’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, è tenuto a:
  - i. mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati l’addebito delle rate di rimborso dell’Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 e l’accredito delle entrate afferenti ai primi due (solo per le Comunità Montane) ovvero tre titoli del bilancio annuale;
  - ii. non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.

Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall’Ente ai sensi del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 nei modi che riterrà più opportuni. Nel caso in cui detti pagamenti avvengano mediante bonifico bancario a favore della CDP, detto bonifico bancario non potrà essere parziale.

**Articolo 10  
Risoluzione**

1. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a norma dell’Articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:
  - a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l’inadempimento si è verificato;
  - b) destinazione della Somma Anticipata ad uno scopo diverso dal pagamento delle Spese;
  - c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall’Ente ai sensi del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014;
  - d) ricezione da parte della CDP del Mandato di Addebito in Conto i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello definito dalla CDP, salvo che il Mandato di Addebito in Conto conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 15 (quindici) giorni a partire dalla Data di Accettazione;
  - e) inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni di cui al presente Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014, ad eccezione di quella relativa alla certificazione di cui all’art. 4, comma 4, del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014.
2. La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP, in conformità alle direttive fornite dal MEF ai sensi del Terzo Atto Aggiuntivo, comunicherà all’Ente mediante telefax o lettera raccomandata a/r l’intenzione di avvalersi della risoluzione ai sensi del precedente comma 1. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell’Articolo 1453 del Codice Civile.
3. In conseguenza della risoluzione del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 ai sensi del presente Articolo, l’Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare: i) l’importo erogato al netto del capitale ammortizzato, ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, iii) gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell’effettivo pagamento e gli altri accessori

**Articolo 11  
Compensazione**

1. Tutti i pagamenti dovuti dall’Ente ai sensi del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente escluso per l’Ente di procedere a compensare detti suoi debiti con qualunque credito

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

codice contratto 04 06 00 005 00

da esso vantato nei confronti della CDP a qualsiasi titolo.

**Articolo 12**  
**Trattamento fiscale**

1. Il Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326 del 24 novembre 2003.

**Articolo 13**  
**Comunicazioni**

1. Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 dovrà essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata a/r all'indirizzo e al numero di fax sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax:

CDP:

Cassa depositi e prestiti società per azioni

Via Goito, 4

00185 Roma

Fax: +390642214026

Att.: Area Enti Pubblici

Ente:

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**

\_\_\_\_\_

Fax: \_\_\_\_\_

Att.: \_\_\_\_\_

2. Gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e dell'Ente in relazione al Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014.
3. La CDP e l'Ente si impegnano a scambiarsi gli originali del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 entro 30 (trenta) giorni dalla Data di Accettazione.

**Articolo 14**  
**Impegni e dichiarazioni dell'Ente**

1. L'Ente dichiara:
  - a) di aver preso visione e di conoscere integralmente il contenuto del Codice Etico della CDP, reso disponibile sul proprio sito internet;
  - b) di avere preso visione dell'Addendum pubblicato sul sito internet della CDP e del MEF e di conoscerne i termini e le condizioni;
  - c) di avere preso visione della nota del 7 maggio 2013, prot. 36140, con la quale il MEF ha fornito alla CDP chiarimenti in merito alla concedibilità da parte di CDP delle anticipazioni a valere sul Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili” - Sezione enti locali, di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 35/2013;
  - d) di avere preso visione del Terzo Atto Aggiuntivo pubblicato sul sito internet della CDP e del MEF e di conoscerne i termini

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

**codice contratto** 04 06 00 005 00

e le condizioni;

- e) di non aver potuto procedere all'estinzione delle Spese a causa di carenza di liquidità;
  - f) che le Spese rappresentano debiti certi, liquidi ed esigibili dell'Ente maturati alla data del 31 dicembre 2013 ovvero debiti per i quali è stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine ovvero debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
2. L'Ente si impegna a:
- a) non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico: (i) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e o direzione della CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale; (ii) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a), e (iii) i collaboratori su base continuativa della CDP;
  - b) pubblicare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del D.L. 35/2013, il piano dei pagamenti delle Spese sul sito internet dell'Ente, per importi aggregati per classi di debiti;
  - c) comunicare ai propri creditori, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. 35/2013, anche a mezzo posta elettronica, l'importo e la data entro la quale provvederà al pagamento delle Spese.

**Articolo 15**

**Informativa e consenso al trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, l'Ente dichiara di aver già preso visione e di conoscere il contenuto dell'Informativa al trattamento dei dati personali resa da CDP.
2. Pertanto l'Ente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 23 e 25 del citato Decreto Legislativo, ha attestato il proprio consenso affinché venga effettuato il trattamento dei dati personali in proprio possesso e la comunicazione degli stessi a soggetti terzi secondo quanto indicato nella menzionata informativa.
3. Qualora una Parte dovesse sospettare qualsivoglia violazione delle normative e dei regolamenti sulla protezione dei dati o qualsiasi altra irregolarità nell'elaborazione dei dati ne informerà tempestivamente l'altra Parte.
4. Ulteriori obblighi delle Parti in materia di protezione dati potranno essere oggetto di specifici accordi.

**Articolo 16**

**Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

\* \*\*

Qualora siate d'accordo sul contenuto di quanto precede, Vi preghiamo di volerci restituire la presente da Voi debitamente sottoscritta in segno di integrale ed incondizionata accettazione.

Distinti saluti,

---

[FIRMA E TIMBRO ENTE LOCALE]

[INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

codice contratto 04 06 00 005 00

PER ACCETTAZIONE

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole contenute nei seguenti articoli del Contratto di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014:

- Articolo 4 (Erogazioni e condizioni sospensive)
- Articolo 5 (Garanzia)
- Articolo 7 (Rimborso anticipato volontario)
- Articolo 9 (Pagamenti)
- Articolo 10 (Risoluzione)
- Articolo 11 (Compensazione)
- Articolo 16 (Foro competente)

---

[FIRMA E TIMBRO ENTE LOCALE ]

[INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

---

[FIRMA CDP] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

**Contratto tipo di Anticipazione ex art. 32 D.L. 66/2014 a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali” – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013 n. 35, art. 32, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 15/07/2014**

codice contratto 04 06 00 005 00

**COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FIRMATARIO RAPPRESENTANTE DELL'ENTE**

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco

=====

PER COPIA CONFORME: 08/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Vania De Cocco

=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/10/2014

viene comunicata con lettera prot. n. 12070 in data 08/10/2014 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/10/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco